



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL BANDO EUROPEO CERV (CITIZENS, EQUALITY, RIGHTS AND VALUES PROGRAMME)

1. Premessa

In data 8 dicembre 2022 la Commissione Europea ha pubblicato un invito a presentare proposte, con scadenza il 20 giugno 2023, per diverse tipologie di attività nell'ambito della "Call for proposals to promote equality and to fight against racism, xenophobia and discrimination (CERV-2023-EQUAL)".

L'obiettivo generale del bando emanato dalla Commissione Europea è quello di supportare e finanziare azioni volte a prevenire e combattere la discriminazione e l'intolleranza, il razzismo, l'antiziganismo, l'antisemitismo, l'omofobia e la xenofobia, in particolare legata alle origini razziali ed etniche, al colore della pelle, alla religione, all'orientamento sessuale o all'identità di genere.

Il bando completo è consultabile al link:

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/cerv/wp-call/2023/call-fiche_cerv-2023-equal_en.pdf

Approfondimenti in lingua italiana sono consultabili sul sito CERV ITALIA al seguente link:

<https://cervitalia.info/call/bando-per-promuovere-luguaglianza-e-la-lotta-contro-il-razzismo-la-xenofobia-e-la-discriminazione/>

2. Oggetto dell'avviso

L'Ufficio, al fine di partecipare all'avviso ristretto della Commissione Europea CERV-2023-EQUAL, invita i soggetti individuati dal medesimo avviso (cfr. Priority 4 - Call for public authorities, p. 12 del bando CERV) a presentare la manifestazione di interesse a collaborare in qualità di partner nella redazione della proposta progettuale.

La priorità della proposta progettuale è quella di sviluppare strategie globali di prevenzione e lotta ad ogni forma ed espressione di razzismo, xenofobia e intolleranza, con un focus sul *ground* etnico-razziale.

Tra le attività che l'avviso ristretto può finanziare (cfr. Priority 4 - Call for public authorities, pp. 7-10 del bando CERV), l'Ufficio ha selezionato quelle che mirano a rafforzare la cooperazione e il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

coordinamento tra attori chiave (quali diverse autorità nazionali e/o locali, organizzazioni della società civile) tenendo in considerazione i seguenti aspetti di interesse:

- La coerenza con i Piani e le Strategie europee e nazionali
- L'approccio intersezionale alle discriminazioni
- Un focus sul discorso d'odio (hate speech online)
- La valorizzazione della sinergia tra istituzioni, società civile e altri stakeholders rilevanti

In particolare, con la proposta progettuale si vogliono raggiungere i seguenti risultati attesi, così come definiti dal bando:

- Miglioramento della cooperazione e dello scambio di informazioni tra le autorità pubbliche nonché tra le autorità pubbliche e società civile, al fine di migliorare prevenzione e contrasto della discriminazione, del razzismo, della xenofobia come delle altre forme di intolleranza;
- Miglioramento del sostegno alle vittime, maggiore consapevolezza pubblica dei diritti e aumento del numero di segnalazioni di *hate speech* online;
- Miglioramento del sistema di raccolta dati, anche attraverso una maggiore cooperazione inter-istituzionale;
- Sviluppo ed implementazione efficace di quadri, strategie o piani d'azione per prevenire e combattere il razzismo, l'antisemitismo, la xenofobia, la LGBTIQ fobia e le altre forme di intolleranza.

3. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro e non oltre le ore 15.00 del 29 maggio 2023 all'indirizzo PEC: avvisiebandi.unar@pec.governo.it indicando nell'oggetto "**CERV EQUAL 2023 Priority 4 – Manifestazione di interesse**" con allegata la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione del legale rappresentante resa in forma libera che contenga un'illustrazione delle motivazioni alla base dell'interesse a collaborare come partner dell'ufficio;
- b) Breve profilo (massimo due pagine) del soggetto proponente e della attività svolte con l'indicazione di eventuali precedenti esperienze nell'attuazione di progetti co-finanziati con fondi europei su simili tematiche;
- c) *Curriculum vitae* del legale rappresentante e del coordinatore scientifico dei progetti presentati dal soggetto interessato;
- d) Sintetica proposta progettuale in massimo 3 cartelle (in carattere Times New Roman 12 pt) indicante le attività, la sostenibilità del progetto e la sua rispondenza alle finalità dell'avviso come sopra descritte;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- e) Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale da redigere secondo il modello ALL. 1 allegato al presente avviso, accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- f) Dichiarazione del legale rappresentante sul possesso dell'abilitazione alla piattaforma Mepa, solo per gli enti privati aventi scopo di lucro;
- g) Dichiarazione del legale rappresentante sul possesso della capacità economica al fine di garantire l'eventuale cofinanziamento della proposta progettuale, per la quota parte di competenza, nella misura massima del 20%.

Si rappresenta che i soggetti giuridici interessati devono risiedere nel territorio italiano e devono già possedere il codice identificativo unico di 9 cifre denominato PIC (*Participant Identification Code*) necessario per la presentazione delle proposte progettuali.

4. Elementi di valutazione

Una commissione tecnica formata da dirigenti e funzionari dell'Ufficio avrà il compito di scegliere il soggetto maggiormente idoneo a collaborare come partner di progetto in base ai seguenti criteri di valutazione:

Qualità dell'organismo candidato (esperienza nella progettazione e/o gestione di progetti nell'ambito di riferimento);	MAX 10 PUNTI
Qualità della proposta progettuale (attività, sostenibilità del progetto e sua rispondenza alle finalità dell'avviso);	MAX 30 PUNTI
Qualità e ampiezza del partenariato previsto nell'ambito della proposta progettuale presentata;	MAX 10 PUNTI
TOTALE	MAX 50 PUNTI

5. Esito della valutazione

Ai fini della costituzione del partenariato sarà contattato il/i soggetto/i con il punteggio più elevato, in caso di parità si farà ricorso al sorteggio.

La pubblicazione del presente invito e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per l'Ufficio alcun obbligo o impegno, nei confronti dei soggetti interessati, di dar corso ad alcuna procedura, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

6. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 i dati personali acquisiti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

7. Norme generali

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia integralmente al bando *CERV-2023-EQUAL* e ai relativi allegati.

8. Informazione e pubblicità

Il presente avviso è disponibile sul sito web dell'UNAR www.unar.it in apposita sezione "Bandi e Avvisi".

Roma, 16 maggio 2023

Direttore Generale UNAR
dott. Mattia Peradotto